



**Accordo di Programma Semplificazione
per la realizzazione del Progetto “Banda Ultralarga in Toscana
nelle aree a fallimento di mercato”**

TRA LE PARTI

Il Comune di Cantagallo
Il Comune di Capannoli
Il Comune di Casola in Lunigiana
Il Comune di Cavriglia
Il Comune di Cetona
Il Comune di Fivizzano
Il Comune di Fosdinovo
Il Comune di Londa
Il Comune di Mulazzo
Il Comune di Pelago
Il Comune di Pistoia
Il Comune di Pontassieve
Il Comune di Poppi
Il Comune di Portoferraio
Il Comune di Rapolano Terme
Il Comune di Rio
Il Comune di Santa Luce
Il Comune di Vecchiano
Il Comune di Villa Basilica

La Città Metropolitana di Firenze
La Provincia di Arezzo
La Provincia di Livorno
La Provincia di Lucca
La Provincia di Pisa
La Provincia di Pistoia
La Provincia di Prato
La Provincia di Siena

Infratel Italia Spa

Open Fiber Spa

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato

Regione Toscana

VISTI

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 29/10/2014 che approva gli elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, che accetta il trasferimento in capo alle Regioni di quota parte degli stanziamenti a valere sui fondi FESR e FSE destinati all'Italia;
- la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la banda ultralarga, approvate con Delibera del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015;
- l'Accordo Quadro siglato in data 11 febbraio 2016 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Regioni, volto ad assicurare un coordinamento sotto il profilo finanziario ed operativo, in linea con le previsioni della Delibera CIPE n. 65/2015;

PREMESSO CHE

- le Regioni hanno approvato i propri piani operativi ed i propri piani di sviluppo rurale, con l'obiettivo di realizzare infrastrutture a banda ultralarga capillarmente diffuse al fine di connettere ad alta velocità il proprio territorio e favorire la diffusione di servizi innovativi per lo sviluppo sociale, economico e culturale, in particolare:
 - il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/02/2015 C(2015) n.930, e che all'obiettivo specifico RA 2.1 prevede la riduzione dei divari digitali nei territori e la diffusione di connettività in banda ultralarga;
 - il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2020, che è stato approvato il 26/05/2015 con decisione della Commissione Europea n. 3507, ed alla cui Sottomisura 7.3 è previsto il Sostegno per l'installazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online;
- l'Accordo Quadro Nazionale "al fine di garantire l'unitarietà del progetto territoriale regionale" individua, all'art. 4, comma 3, gli Accordi di Programma tra MiSE e singole Regioni quali strumenti attuativi dell'accordo nazionale per "definire le modalità operative di coordinamento";
- in data 01/04/2016 è stato sottoscritto tra Regione Toscana e MISE l'Accordo di Programma per lo Sviluppo della Banda Ultralarga, approvato con delibera GRT n. 148 del 01/03/2016, che all'art. 3 stabilisce che "le infrastrutture realizzate a valere sui fondi dell'Amministrazione Regionale (FESR e FEASR) sono di proprietà della Regione";
- in attuazione di tale Accordo sono state siglate il 27/05/2016 tra Regione Toscana e MiSE due Convenzioni Operative a valere sui fondi FESR e FEASR, approvate rispettivamente con DD n. 3218/2016 e DD n.3194/2016;
- la Strategia nazionale per la banda ultralarga, si propone per il 2020 l'obiettivo di una copertura dell'85% della popolazione con infrastrutture in grado di supportare servizi oltre i 100 Mbps, garantendo al restante 15% della popolazione la copertura ad almeno 30 Mbps;
- in base all'Accordo Quadro sopracitato, Infratel Italia Spa ha bandito la procedura di selezione su base competitiva in data 03/06/2016 per la "Concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga nelle aree bianche del territorio delle Regioni: Abruzzo e Molise, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", e che tale procedura è stata aggiudicata alla società Open Fiber Spa, la quale ha siglato il contratto di concessione in data 16/06/2017;

- il progetto aggiudicato a Open Fiber Spa per il Lotto 4 Toscana (CIG 67108619AE) prevede la copertura di tutte le aree dei Comuni toscani risultate a fallimento di mercato nella consultazione condotta da Infratel Italia Spa;
- le Convenzioni “per la realizzazione di reti in fibra ottica per la Banda Ultra Larga” sottoscritte da Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Toscana, Infratel Italia Spa, e, rispettivamente, Comuni e Province della Toscana, sono state approvate con i decreti dirigenziali n. 2934 del 09/03/2017 e n. 5245 del 21/04/2017, e richiamate interamente con il presente atto;
- gli obiettivi di digitalizzazione dettati dall’Agenda europea e nazionale entro il 2020, che richiedono di accompagnare l’attuazione del Piano per lo Sviluppo della Banda Ultralarga con tutte le necessarie azioni volte ad assicurare la realizzazione delle infrastrutture in modo efficiente, con procedure snelle e tempi certi;
- “al fine di garantire l’unitarietà del progetto territoriale regionale” di cui all’art. 4, comma 3 dell’Accordo Quadro Nazionale dell’11 febbraio 2016, Regione Toscana convocherà le conferenze di servizi, ai sensi della legge n. 241 del 1990 e s.m.i, finalizzate alla conclusione di accordi di programma tra i diversi gruppi di Soggetti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri e nullaosta richiesti dalle vigenti leggi statali e regionali sugli interventi a piano, così come stabilito nell’Addendum alle Convenzioni sopracitate, approvato con decreto dirigenziale n. 5855/2017;

CONSIDERATA

- la necessità di ricorrere allo strumento dell’Accordo di Programma, predisposto ai sensi del Capo II bis della LR 40/2009, per lo snellimento e velocizzazione delle procedure autorizzative per la realizzazione delle infrastrutture da parte di Open Fiber Spa;

VISTI altresì

- il Decreto legislativo n. 33 del 15 Febbraio 2016, pubblicato nella G.U. n.57 del 09/03/2016 di attuazione della Direttiva 2014/61/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell’installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013 “Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali” (Decreto Scavi), pubblicato in GU n.244 del 17-10-2013;
- Il D.Lgs. 01/08/2003 n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche”;
- La legge n. 221 del 17 dicembre 2012, conversione in legge del decreto legge del 18 ottobre 2012, n.179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;
- il comma 3 dell’art. 86 del d.lgs. 259/2003 per il quale “le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga, effettuate anche all’interno degli edifici sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all’articolo 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380”;
- gli artt. 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990, come modificati da ultimo dal decreto legislativo n. 127 del 30 giugno 2016, che regola la Conferenza di servizi;
- il Regolamento di Organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, di cui al DPCM 19 giugno 2019 n. 76, che attribuisce al Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio il compito di adottare le determinazioni dell’Amministrazione in sede di Conferenza di Servizi o nei procedimenti di valutazione

- di impatto ambientale per interventi che interessino l'area di competenza di più Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- la Circolare n. 21/2019 della Direzione Generale ABAP contenente disposizioni transitorie relative all'applicazione del DPCM 76/2019;
 - la nota prot. n. 28969 del 16/10/2019 con la quale la Direzione Generale ABAP delega la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
 - a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi ed ad adottare in quella sede le determinazioni di tale Amministrazione, acquisendo e coordinando i pareri istruttori delle Soprintendenze competenti;
 - a sottoscrivere il presente Accordo di Programma in qualità di rappresentante unico del MiBACT con funzioni di raccordo e coordinamento;
 - la Circolare n. 37/2017 della Direzione generale ABAP – Servizi II, III e V, con la quale sono state fornite indicazioni operative in materia di installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;

CONSIDERATO altresì CHE

- la suddetta iniziativa si inquadra nella tipologia degli interventi che favoriscono la riduzione del *digital divide*, garantendo il perseguimento di un più rilevante interesse pubblico, rappresentato, nella fattispecie, dallo sviluppo del settore con evidenti benefici sotto il profilo sociale, culturale economico ed occupazionale;
- la natura strategica del Progetto, ricadente su tutti i territori comunali toscani, necessita dell'attivazione di procedimenti coordinati tra più enti nel rispetto dei principi di celerità e leale collaborazione con i soggetti preposti al rilascio delle autorizzazioni, pareri e nullaosta comunque denominati, richiedendo quindi la necessità di sottoscrivere un Accordo di Programma tra i diversi interlocutori coinvolti nel procedimento al fine di dare immediata cantierabilità all'opera permettendo il rispetto del cronoprogramma;

PRESO ATTO CHE

- il presente accordo fa propri gli esiti della conferenza per l'acquisizione delle autorizzazioni di cui all'articolo 88 del d.lgs. 259/2003 e costituisce l'approvazione dei progetti tecnici, come descritti nell'Allegato A "Elenco dei progetti" e nell'allegato B, "Verbale della conferenza di servizi";
- l'Accordo di Programma tra Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.15 della Legge n. 241/1990, all'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, all'art.81 del DPR n.616/1977 ed al Capo II bis della L.R. Toscana n. 40/2009 e s.m.i., produce effetti sul procedimento in luogo della Conferenza di Servizi;
- nel rispetto delle procedure di cui alla l.r. 40/2009 le amministrazioni esprimono i pareri di competenza nell'ambito delle conferenze di servizi appositamente convocate ai fini del rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 88 del d.lgs. 259/2003,
- l'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere previste dal Progetto citato non appena lo stesso è reso cantierabile attraverso le Conferenze dei Servizi esperite a cura dell'Amministrazione Regionale ai sensi del comma 6 dell'art 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 153 del 19/09/2018, che ha approvato l'Accordo di Programma sottoscritto dai soggetti coinvolti dalla prima fase di realizzazione degli interventi a piano;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 04/02/2019, avente ad oggetto "Approvazione dello schema di Accordo di Programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato";

DATO ATTO CHE

- il presente Accordo di Programma è conforme allo schema di Accordo approvato con la suddetta Delibera di Giunta Regionale n.125/2019;

si conviene quanto segue:

Art. 1

PREMESSE

Le premesse e i richiami sopra citati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Art. 2

OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto l'approvazione dei progetti di lavori, di cui all'Allegato A, per la realizzazione del Progetto "Banda Ultralarga Regione Toscana", ed ha il fine di dare immediata cantierabilità alle occorrenti opere permettendo il rispetto delle scadenze previste da piano.

La realizzazione del progetto di lavori dà attuazione agli esiti della Conferenza di Servizi di cui al verbale allegato.

Art. 3

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo:

- l'Elenco dei progetti - Allegato A;
- le risultanze ed i verbali della conferenza di servizi, ai sensi dell'articolo 34 quater della legge Regionale 40/2009 – Allegato B.

Art. 4

DURATA

I lavori oggetto degli elaborati di cui all'Allegato A, finalizzati alla realizzazione del Progetto "Banda Ultralarga Regione Toscana" sono avviati entro sei mesi e conclusi entro 4 anni dalla pubblicazione del Decreto Presidente della Giunta Regionale sul BURT ai sensi dell'art. 34 sexies della l.r. 40/2009.

Art. 5

IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Con il presente Accordo di Programma:

Open Fiber Spa si impegna:

- alla realizzazione delle opere sul territorio della Regione Toscana in conformità al progetto definitivo di cui all'allegato A, come da risultanze della conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 34 quater della legge regionale 40/2009, di cui al verbale allegato;
- a trasmettere alla società E-Distribuzione S.p.a. le autorizzazioni, espresse in sede di Conferenza di Servizi, per l'adeguamento dell'infrastruttura esistente di proprietà della stessa E-Distribuzione S.p.a., le cui opere saranno eseguite da imprese incaricate dalla medesima società;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con gli Enti territoriali al fine di contenere gli impatti dei cantieri sulla mobilità urbana e vivibilità urbana, nel rispetto della normativa di settore sulla sicurezza;
- a realizzare gli interventi in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo n. 33 del 15 Febbraio 2016, e dalle normative di settore applicabili, con particolare riferimento al D.Lgs 42/2004;
- a garantire all'interno dei cantieri il rispetto delle previsioni del DLgs 81 del 9 aprile 2008, e per quelli ricadenti all'interno delle sedi stradali le previsioni del DLgs 285 del 30 aprile 1992;
- ad inviare, con cadenza semestrale, ai soggetti pubblici coinvolti, un report sullo stato di attuazione del programma;
- a realizzare necessarie opere di sistemazione delle aree pubbliche specificamente coinvolte dagli interventi di installazione e manutenzione, e di ripristinare a regola d'arte le aree medesime nei tempi stabiliti dall'Ente locale e nel rispetto delle specifiche tecniche di scavo e ripristino stabilite con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013 "Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali", pubblicato in GU n.244 del 17-10-2013 (Decreto Scavi), e con il Decreto legislativo n. 33 del 15 Febbraio 2016, riconoscendo che i ripristini del manto stradale costituiscono parte integrante delle lavorazioni ai fini della corretta esecuzione delle opere;
- ad adempiere agli obblighi di comunicazione di cui al comma 3 dell'articolo 89 del DLgs 259 del 1 agosto 2003;
- a rispettare le procedure di cui all'articolo 95 del DLgs 259 del 1 agosto 2003, qualora in corso d'opera si riscontrino interferenze con impianti e condutture di energia elettrica di cui al comma 2 e 2bis del medesimo articolo;
- ad adottare il sistema di pagamento a fine lavori del canone per l'occupazione temporanea del suolo pubblico mediante computo finale delle lavorazioni effettivamente eseguite.

Il Comune firmatario:

- Autorizza, ai sensi dell'art 88 del DLgs 259 del 1 agosto 2003, Open Fiber Spa alla realizzazione delle opere in conformità al progetto definitivo di cui all'allegato A, come da risultanze della conferenza dei servizi, di cui al verbale allegato;
- Conferma integralmente gli impegni sottoscritti con la Convenzione "per la realizzazione di reti in fibra ottica per la Banda Ultra Larga" sottoscritta da Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Toscana, Infratel Italia Spa, e Comuni della Toscana, approvata con decreto dirigenziale n. 2934 del 09/03/2017, ed in particolare:
 - si impegna a lasciare indenne l'operatore Concessionario dalla richiesta di oneri o canoni ai sensi del comma 1 dell'articolo 93 del D.Lgs 259 del 1 agosto 2003 e delle previsioni di cui agli artt. 3 e 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 in tema di equo indennizzo, fatta salva l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche COSAP e TOSAP di cui all'art. 18 della Legge 23/12/1999 n° 448 che modifica l'art. 63 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;
 - si impegna ad individuare, preferibilmente nell'ambito delle proprietà comunali ed in collaborazione con Infratel, un locale o un sito idoneo all'installazione di uno *shelter* o di armadi stradali per la terminazione delle fibra ottiche della rete realizzata, da cedere in comodato d'uso gratuito per 20 (venti) anni;
- Si impegna ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- Si impegna ad attivare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento tra Open Fiber spa e la propria struttura/ufficio competente in materia di Lavori pubblici - Viabilità nonché il nucleo Polizia Urbana al fine di garantire la sicurezza sul lavoro e la riduzione degli impatti sulla mobilità urbana;
- Si impegna ad attivare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con Settore Viabilità comunale nonché di raccordo il nucleo Polizia Provinciale/Stradale attinente il servizio Viabilità ed il nucleo di Polizia Urbana al fine di garantire il punto precedente;
- Si impegna ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione nel rispetto del proprio ordinamento e dei propri regolamenti, in materia di quantificazione degli oneri di occupazione di suolo, e di verifica della corretta esecuzione delle opere di ripristino, e comunque nel rispetto di quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 93 del DLgs 259 del 1 agosto 2003, dagli artt. 8 e 9 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013 (Decreto Scavi), e dal Decreto legislativo n. 33 del 15 Febbraio 2016.

La Provincia firmataria:

- Autorizza, nell'ambito della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art 88 del DLgs 259 del 1 agosto 2003, Open Fiber Spa alla realizzazione delle opere in conformità al

2003, a Open Fiber Spa, per la realizzazione delle opere in conformità al progetto definitivo di cui all'Allegato A, come da risultanze della Conferenza di Servizi di cui al verbale allegato.

Inoltre, la Soprintendenza delegata dà atto che tutte le Soprintendenze ABAP territorialmente competenti, ciascuna per gli aspetti di propria competenza, si impegnano a svolgere le funzioni di vigilanza in corso d'opera ed a segnalare alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio l'eventuale inadempimento delle condizioni e prescrizioni dettate con il presente parere ai fini dell'attivazione delle attività di controllo del Collegio di Vigilanza istituito per l'attuazione del presente Accordo di programma.

Art 6 COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO

Ai sensi dall'articolo 34 octies della legge Regionale 40/2009 e' istituito il Collegio di vigilanza sull'attuazione del presente Accordo di programma presieduto dal Presidente della Giunta regionale.

Il Collegio è costituito da:

- 1) Un rappresentante di Open Fiber Spa
- 2) Un rappresentante di Infratel Italia S.p.A.
- 3) Un rappresentante dei Sindaci dei Comuni interessati nominato dal Consiglio delle Autonomie Locali (CAL)
- 4) Un rappresentante dei Presidenti delle Province interessate nominato dal Consiglio delle Autonomie Locali (CAL)
- 6) Un rappresentante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato;
- 7) Il RUP dell'Accordo nominato con delibera GRT n. 125 del 04/02/2019

Le decisioni del Collegio sono assunte a maggioranza dei suoi componenti salvo il caso di approvazione delle proposte di modifiche sostanziali ai contenuti dell'Accordo di cui al punto 8 del presente atto, per il quale è necessaria la sottoscrizione di un nuovo Accordo, o la sottoscrizione delle modifiche allo stesso.

Il Collegio in particolare:

1. vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
2. individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
3. dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
4. in caso di inerzia o inadempimento delle obbligazioni previste dall'accordo di programma, il Collegio, anche avvalendosi del funzionario responsabile dell'accordo, diffida il soggetto inadempiente a provvedere entro un termine congruo con gli obiettivi generali e le scadenze del presente accordo. Decorso inutilmente il termine, il Presidente della Giunta regionale nomina un commissario per il compimento degli atti e delle attività per le quali si è verificato il ritardo. Al commissario si applicano le disposizioni della l.r. 53/2001;
5. propone l'adozione di provvedimenti di proroga del termine di durata dell'Accordo di Programma;
6. valuta le eventuali modifiche al presente Accordo di Programma.

All'atto dell'insediamento il Collegio definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi e i mezzi necessari per la propria operatività.

Art 7
FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

E' individuato quale funzionario responsabile dell'attuazione dell'accordo è Ing. Laura Castellani, Dirigente responsabile del Settore Ufficio per la transizione al digitale - Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione, DG Organizzazione e Sistemi Informativi.

Il funzionario ha i seguenti compiti:

- svolge le funzioni di segretario del Collegio di vigilanza e provvede alla verbalizzazione delle sedute del Collegio stesso;
- mantiene gli opportuni contatti con gli uffici e le strutture tecniche dei soggetti partecipanti all'accordo, ponendo in essere ogni attività utile ai fini del coordinamento delle azioni;
- segnala al Collegio eventuali difficoltà o problemi inerenti l'attuazione dell'accordo;
- riferisce periodicamente al Collegio di vigilanza sullo stato di attuazione dell'accordo.

Art 8.
MODIFICHE SOSTANZIALI AI CONTENUTI DELL'ACCORDO

Si intendono come sostanziali le seguenti modifiche:

- la cancellazione o la sostituzione di interventi con altri non previsti, tale da modificare in modo sostanziale gli obiettivi del programma;
- l'integrazione di interventi che risultano correlati a quelli del presente intervento e che consentano la migliore attuazione del Progetto Banda Ultra-larga in Toscana

Le modifiche sostanziali ai contenuti dell'Accordo di Programma sono approvate in forma di Accordo integrativo, secondo le stesse procedure di approvazione del presente accordo.

Art 9.
PUBBLICITÀ

L'accordo di programma è approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale. L'accordo di programma e l'atto di approvazione dello stesso, ai sensi dell'art. 34 sexies L.R. 40/2009 sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Gli elaborati tecnici correlati saranno rimessi a deposito presso il settore Ufficio per la transizione al digitale - Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione, DG Organizzazione e Sistemi Informativi di Regione Toscana.

Letto, approvato e firmato digitalmente

Per il Comune di Cantagallo, il Sindaco
Per il Comune di Capannoli, il Sindaco
Per il Comune di Casola in Lunigiana, il Sindaco
Per il Comune di Cavriglia, il Sindaco
Per il Comune di Cetona, il Sindaco
Per il Comune di Fivizzano, il Sindaco
Per il Comune di Fosdinovo, il Sindaco
Per il Comune di Londa, il Sindaco

Per il Comune di Mulazzo, il Sindaco
Per il Comune di Pelago, il Sindaco
Per il Comune di Pistoia, il Sindaco
Per il Comune di Pontassieve, il Sindaco
Per il Comune di Poppi, il Sindaco
Per il Comune di Portoferraio, il Sindaco
Per il Comune di Rapolano Terme, il Sindaco
Per il Comune di Rio, il Sindaco
Per il Comune di Santa Luce, il Sindaco
Per il Comune di Vecchiano, il Sindaco
Per il Comune di Villa Basilica, il Sindaco

Per la Città Metropolitana di Firenze, il Presidente
Per la Provincia di Arezzo, il Presidente
Per la Provincia di Livorno, il Presidente
Per la Provincia di Lucca, il Presidente
Per la Provincia di Pisa, il Presidente
Per la Provincia di Pistoia, il Presidente
Per la Provincia di Prato, il Presidente
Per la Provincia di Siena, il Presidente

Per Infratel Italia Spa, il Direttore Generale Salvatore Lombardo

Per Open Fiber Spa, il Responsabile Area Centro Network & Operations Roberto Tognaccini,
delegato con procura rep. n. 54812 racc. n. 27501 del 13/07/2017

Per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e
le province di Pistoia e Prato, il Soprintendente Andrea Pessina

Per Regione Toscana, l'Assessore alla Presidenza Vittorio Bugli